

Convenzione e patti tra la comunità di Soazza e quella di Lostallo per l'esecuzione del comparto dei 4 uffici principali (ministrale, locotenente, fiscale e cancelliere) drizzato dal vicariato di Mesocco l'anno 1585

Autor(en): **Santi, Cesare**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **48 (1979)**

Heft 1

PDF erstellt am: **24.04.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-37876>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

CONVENZIONE E PATTI TRA LA COMUNITÀ DI SOAZZA E QUELLA DI LOSTALLO PER L'ESECUZIONE DEL COMPARTO DEI 4 UFFICI PRINCIPALI (MINISTRALE, LOCOTENENTE, FISCALE E CANCELLIERE) DRIZZATO DAL VICARIATO DI MESOCCO L'ANNO 1585.

5 maggio 1644

Estratto dal Libro della Comunità, fedelmente di parola in parola dal Dottor Giovan Pietro Ferrari, nella seconda metà del sec. XVII

A. C. Soazza No. 20

1644 Ind.e 12 die Jovis mensis Maij (5 maggio 1644)

Essendo comparsi li M.o Mag.ci Sig.ri Locot.te Antonio Piva Console della Mag.a Comunità di Lostallo, Locot.te Righo Pica, Locotenente Gio. Battista Tonella, S.r Antonio Mesuchina Console di Cabbio, M.o Jacomo della Monda Console di Sorte, tutti Consoli, agenti, et Deputati per la sud.a Mag.a Comunità di Lostallo Cabbio et Sorte con autorità sufficiente da d.ta intiera Mag.ca Comunità, come hanno protestato et dimandato con istanza alli agenti della Comunità di Soazza, vogliano assistere agiutare *che il comparto drizzato su p. il n.ro Mag.co Vicariato l'Anno 1585 sia messo in esecuzione, et dato ad ogni Comunità et degagna la sua parte contingente delli 4 offizij Principali, cioè Ministerale, Locotenente, Fischal et Canz.re in conformità della sentenza seguita in Speluga d'aprile 1642.*

Sopra della qual petitione la Comunità di Soaza ha deputato li infrascritti SS.ri il Molto Ecc.te Sig.r Min.le et Dr. Rodolfo Antonino¹⁾, con li SS.ri Jacomo fq Gabriel Senestré Console²⁾, Gio. Pietro fq Antonio Maggino³⁾, Gio. Pietro fq Gio. Maggino⁴⁾, Gio. Pietro Parro⁵⁾ tutti tre stimatori giuramentati, tutti agenti, Console et Deputati con autorità sufficiente di trattare, et stabilire con sud.i SS.ri tutto quello si giudicherà risultare à beneficio del'una, et l'altra parte come hanno protestato etc. Le quali sud.e ambe Comunità et parti sono divenute alli infrascritti patti et conventioni, come siegue.

Et prima. Sud.ti SS.ri Consoli, agenti, et deputati del'una, et l'altra Comunità promettono sotto obbligo delli beni d'esse Comunità, tanto in nome proprio come delle loro Comunità, Vicini abitanti in essa di star uniti, et unitamente con loro voti fare et operare, ch'il sud.o comparto habbi da vivere, et cominciare ad esser mess'in esecuzione, et dare ad ogn'uno il suo, sotto pena di tutti i danni costi, et spese, d'esser pagati da quella parte che mancherà, et comminciar si deve dal prossimo Vicino Vicariato che sarà alli 8 del corrente.

2. Promettono ancora sud.i SS.ri Consoli et Agenti in nome loro, et delli Vicini del'una et l'altra sud.a Comunità di stare tutti uniti con li loro voti che l'offitio del Min.le p. questo biennio subseguente tochi alla Mag.ca Comunità di Lostallo, essendo che quella non ha mai sin al presente havuto tal offitio. Ma perché al presente non si trova persona atta a tal cariche, se obligano favorire una persona di Soaza p. esser della Squadra, mentre però

sia persona sufficiente, con cond.e anco che quella persona che sarà eletta sia obligata ricognoscere la Sud.a M.a Comunità nelle cose lecite in arbitrio della sud.a Mag.a Comunità o vicini d'essa etc.

Item li sopras.ti SS.ri Consoli, Agenti, et deputati ut supra promettono in nome come di sopra l'una parte al'altra, l'altra al'altra, di stare al presente et nel avvenire sin in perpetuo uniti con tutte le loro forze de voti niuno eccettuato quando tocherà sia all'una ò all'altra Comunità delli sud.ti 4 offitij, è fare à loro potere che ogni Comunità habbia la sua contingente parte, senza contradit.ne alcuna d'esser fatta, con condit.ne però che tochando ò al una, ò al'altra Comunità de sud.i 4 offitij Principali come di sopra, et che ò l'una, ò l'altra delle sud.e Comunità occorresse che non havesse persone atte al maneggio, ò non volesse tener p. loro qualcheduno de Sud.ti offitij sia tenuta et obligata presentar tal offitio al'altra Comunità delle sud.te con coditione ancora che havendo homini atti al maneggio de sud.ti offitij ne l'una ne l'altra Comunità puossa farne altri Patroni fuori della Comunità.

Item sud.ti SS.ri Consoli et Agenti ut supra hanno stabilito et concluso che questa unione deve cominciare come di sopra et durare sin in perpetuo, *di modo che cominciando la ruota de sud.ti 4 offitij Principali deve seguire affinché nel termine de dodici Anni ogni Comunità habbi la sua parte de tutti li sud.i offitij la qual ruota finita habbia à tornar à cominciare, et seguire sin in perpetuo come di sopra.*

Item hanno ordinato, stabilito, et deciso che l'una è l'altra delle sud.e Comunità sia tenuta et obligata ad attendere et osservare li sud.ti Cap.li ordini, et dichiarazioni in ogni suo capitolo come sopra sta scritto in pena et sotto pena de tutti li danni costi, et spese che potesse patire la parte attendente et osservante come sopra d'esser pagata dalla parte che non attenderà ò mancherà alli sud.ti Capitoli come sopra et p. maggior fermezza ambe le parti hanno dato commissione a me sottoscritto di scrivere et sottoscrivere la presente la quale sarà anche sottoscritta dalle parti etc.

Subscriptio delegatorum supranominatorum
Subscriptio Notarij Ferrarij⁶⁾

Ego Jo.es Petrus Ferrarius⁷⁾ ex ord.e Com.tis descripsi ex libro dictae Com.tis prasentem Capitulationem fideliter de verbo ad verbum quod attestor p. Jurementum offitij.

NOTE

1) Rodolfo Antonini (ca. 1586 - 2.3.1659).

Figlio del Dottor Giovan Pietro e di Giacomina.

Dottore in medicina e Ministrale. Fu il primo medico di Valle e fece costruire la Cappella dei Santi Francesco e Giulio nella Chiesa Parocchiale di San Martino. Nell'atto di morte è designato: «...olim Ministralis et Vicarius in Valle Tellina, Doctor Physicus...»

Dei suoi figli si possono citare:

— Giovanni Pietro (ca. 1618 - 27.3.1692), *Colonnello*;

— Giovanni Antonio (ca. 1623 - 26.6.1684), *Capitano e Ministrale*;

— Antonio (29.2.1632 - 8.12.1710), *Fiscale*;

— Agata, moglie del Cancelliere Gaspare Toscano di Mesocco;

— Caterina (15.5.1633 - 4.10.1710), moglie di Cristoforo Ferrari figlio del Ministrale Giovanni Battista Ferrari.

Sia Rodolfo, sia i suoi figli furono sepolti nella Chiesa di San Martino vicino alla sunnominata Cappella.

- 2) *Giacomo Senestrei* (ca. 1593 - nel 1657 ancora in vita; 1660 già defunto).
Figlio di Gabriele Senestrei.
Fu Console di Soazza nel 1644 e nel 1652.
- 3) *Giovanni Pietro Maggino* (ca. 1619 - 13.2.1688).
Figlio di Antonio Maggino e di Barbara. *Giudice* e poi *Fiscale*.
Sposò Dorotea Brocco figlia di Geremia di Mesocco.
- 4) *Giovanni Pietro Maggino* (ca. 1587 - 1.6.1658), detto "il vecchio".
Figlio di Giovanni Maggino.
- 5) *Giovanni Pietro Paro* (ca. 1594 - 28.8.1657).
Figlio di Pietro Paro che fu Console di Soazza nel 1590. Sposò Domenica figlia di Giovanni Maglio. È ascendente diretto dei Paro ancora esistenti in loco.
- 6) Il Libro della Comunità di Soazza in cui fu scritta la convenzione non esiste più in Archivio comunale. Dalla trascrizione fatta dal Dottor Giovanni Pietro Ferrari si può arguire che l'originale fu scritto dal pubblico notaio e Ministrale Giovanni Battista Ferrari (ca. 1597 - 17.4.1658), prozio dello stesso Dottor Giovanni Pietro Ferrari.
- 7) Il Doc. No. 20 è stato estratto dal Libro della Comunità, per ordine della stessa da *Giovanni Pietro Ferrari* (23.10.1642 - 1.6.1702).
Figlio del Fiscale Cristoforo e di Maria Antonini. *Dottore in medicina e filosofia*, studiò anche al Collegio Elvetico di Milano. Rivestì parecchie cariche pubbliche come quella di *Commissario delle Leghe a Chiavenna dal 1681 al 1683*. Dal 1699 sino alla morte fu *Vicario foraneo di Mesolcina*.
Sposò Anna Maria Bevilaqua da Caslano. Fra i suoi fratelli da citare:
 - *Ercole* (14.9.1644 - nel 1701 ancora in vita), *Capitano*, stabilitosi probabilmente a Roveredo;
 - *Giuseppe Maria* (15.10.1646 - 24.4.1692), *Canonico del Capitolo di San Vittore* e *Vicario foraneo*, sepolto nella Collegiata di San Vittore;
 - *Antonio* (26.12.1649 - 8.8.1678), morto a Galliate in provincia di Novara probabilmente di peste;
 - *Martino* (24.11.1654 - 27.12.1681), *Alfiere* ("Signifer");
 - *Rodolfo* (30.11.1655 - 22.1.1719), *Ministrale* e *Podestà*;
 Fra i figli del Dottor Giovanni Pietro Ferrari sono citabili:
 - *Maria* (7.9.1676-) che si sposerà il 25.10.1700 con Carlo Porta figlio di Nicolao da Bellinzona;
 - *Giuseppe Maria* (4.11.1686 - 23.5.1751), *Commissario e Ministrale*;
 - *Giacomo Udalrico* (15.4.1693 - nel 1762 ancora in vita) (morto 1765);
Canonico del Capitolo di S. Vittore e *Vicario foraneo*.